

OSSERVATORIO D'ARNA

LUCI SULLA TERRA D'ARNA

Notiziario mensile a cura delle Associazioni del Territorio Arnate tra Tevere e Chiascio

numero 2 - FEBBRAIO 2010

ANNUNCIO con INVITO



" Incontri Aperti "

**Appuntamenti socio - culturali per promuovere
l'Ecomuseo del Tevere**

L'Associazione EMFT di Pretola e le Associazioni
Culturali Arnate

vi invitano

Sabato 27 Febbraio 2010 - ore 17,00 / 18,30

a PILONICO PATERNO - c/o Agriturismo "La Collina di
Pilonico", Sala Incontri

(p.za della Chiesa)

alla presentazione del libro di **Daniele Crotti**

LE TRE VALLI UMBRE

dalla Valnerina a Colfiorito lungo l'antica Via della
Spina.

interverranno insieme all'Autore

Giannermete Romani

Diego Mencaroni

Antonio Boco

Coordina: **Francesca Silvestri**

seguirà aperitivo in loco

**SIGNIFICATO E RUOLO
DEL PRESENTE
NOTIZIARIO
DELLA TERRA
DEL COMPENSORIO ARNATE
(EX XII Circoscrizione 'ARNA')**

**SIGNIFICATO E RUOLO DI UN
OSSERVATORIO
DELLA TERRA DEL COMPENSORIO
ARNATE**

Dopo molti anni le Circoscrizioni, nel Comune di Perugia, non ci sono più. Così la XII Circoscrizione 'Arna', è ormai un ricordo, forse; ma il territorio no, il territorio è tuttora vivo e ricco di esperienze, di ricordi, di storia, di novità, di realtà, da conoscere, da condividere, da attraversare...

Molte sono le associazioni in questo territorio. Forse troppe. Chissà. Certo è che tutte portano avanti non poche iniziative; alcune fine a se stesse, magari, ma altre sicuramente interessanti, suggestive, tutt'altro che banali. A parte le manifestazioni sportive come tali, a noi interessano soprattutto quelle iniziative che sono ancorate al territorio, nel corso della sua storia, che possono raccontare, camminandolo leggendolo ed osservandolo, quanta ricchezza esso possa offrire.

Negli ultimi anni vi è stato un salto di qualità, a nostro modo di vedere. Soprattutto perché, anche se limitatamente, i vari gruppi e i singoli individui hanno cominciato a interagire concretamente per proporre iniziative comuni.

Citiamo soltanto *Attravers...Arna*, che è stato un modo importantissimo anche per farsi conoscere, per conoscerci, per conoscere le ricchezze del territorio in modo nuovo, percorrendolo non soltanto a piedi, scoprendo o riscoprendo così angoli bellissimi dai più dimenticati, se mai conosciuti, ma pure con uno spirito diverso, osservando, raccontando, vivendo questo territorio ricco di storia e non soltanto di storia, per ricordare il suo passato, capirne il suo presente e salvaguardare il futuro, il suo futuro.

[segue a pagina 6]

Dal Calendario 2010 del
Consiglio Regionale
Regione Umbria

FEBBRAIO

Eraclito diceva che "il destino dell'uomo è di essere la maschera di un dio", e infatti Dioniso era mascherato, maschere si usavano nelle feste di Bacco e in altre festività italiche conosciute come *Cerealia*, *Liberalia*, *Lupercalia*, *Compitalia* e *Saturnalia*. La maschera stravolge l'ordine consueto e la normalità quotidiana, ma proprio per questo garantisce 'la sopravvivenza dell'ordine sociale e di una cultura' (in : Lévi-Strauss).

Festa di San Biagio al Pianello

(vedi a pagina 7)

Note storiche

(di *Silio Pascolini*)

La chiesa di Pianello dedicata a S. Valentino, facente parte del 'Castris Arnis' ossia del vescovato di Arna (il cui vescovo reggente era Vitaliano), nell'anno 1304 era in compagnia della chiesa di S. Giovanni in Castel d'Arno, della chiesa di Pilonico, e di quella di S. Giustino [Iustini]. Nel 1580 la parrocchia di Pianello, collegata in tutt'uno con quella di S. Giovanni Battista di Castel d'Arno, diventa della commenda di S. Giustino dell'Ordine di S. Giovanni di Gerusalemme. Nel 1852 si cominciò a parlare di realizzare una nuova chiesa a Pianello perché quella di S. Valentino era molto piccola. Si chiese l'aiuto al vescovo Gioacchino Pecci e anche a Papa Leone XIII. Nel 1866 il parroco don Migliosi pose la prima pietra con le riserve del vescovo Pecci, preoccupato per la scarsità dei fondi. Il progetto era dell'Ing. Tilli, mentre il comitato dei deputati alla costruzione della chiesa era rappresentato dallo stesso don Pietro Migliosi, del sig. Giovanni Gubbio e del sig. Giuseppe Pascolini. Nel 1875 la chiesa venne completata e benedetta. Nel 1883 la chiesa, completa degli arredi delle panche, ebbe la visita del vescovo Foschi e venne dedicata a S. Biagio. Il resto è cronaca.

Martedì 2 febbraio

c/o impianti sportivi

CENA IN ONORE DELLA FESTA

Euro 22.00

A cura di:

Polisportiva Pianello - PRO.TE.SO per Pianello

Circolo ARCI - Pro Loco Pianello

Velo Club Pianello - Centro socio culturale

ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO Palmira FEDERICI

La Biblioteca Comunale presso la 'Associazione di volontariato P. Federici', ricca di oltre 11.000 volumi, di natura la più varia possibile, è aperta liberamente al pubblico nei seguenti giorni:

- martedì e giovedì ore 15.00 - 17.00
- sabato ore 9.00 - 11.00
-

Per qualsivoglia delucidazione contattare anche il responsabile, dottor Giuliano Bastianelli (g.bastianelli@libero.it), in via Montefalco 25 (06134 Ripa, PG).

In sede della biblioteca si può consultare anche il foglio di promozione e difesa civica (periodico mensile di 2 pagine) **IL CITTADINO**, redatto da Giuliano Bastianelli: è disponibile il N. 139 di GENNAIO / 10.

DEGRADO POST-CIRCOSCRIZIONALE?

Un giorno del mese di gennaio io e mia moglie siamo andati a fare una passeggiata nel nostro territorio, da casa, su a Pilonico, sino al borgo di Ripa. Passando dalle scuole medie, per imboccare il sentiero tra gli ulivi che raggiunge il parcheggio della chiesa e quindi le mura del castello, abbiamo scoperto un ... immondezzaio all'aperto. Tutto attorno alla entrata della scuola media (là dove da anni vado a votare, quando dovuto e necessario) era uno spargimento di avanzi vari, cartacei, di plastica, vetri, e... di tutto di più... Come mai? Parlando con Francesco Ortica, venni a sapere che la gestione della pulizia dell'area sarebbe affidata all'Associazione Sportiva di Ripa (non vi spiego il meccanismo relativo a ciò). Come mai ciò non avviene?

Non è che, mi sono chiesto, come conseguenza della dismissione delle alla fin fine assai utili circoscrizioni, l'attenzione è venuta meno? Ma cosa ne pensano le mamme che portano a scuola le figlie. E gli stessi bambini ne hanno coscienza?

D. Crotti

**I Incontro Aperto
Ripa, 16 gennaio 2010**

**IL BRIGANTAGGIO
NEL TERRITORIO ARNATE**

Riteniamo positivo il primo incontro di questa nuova serie di iniziative proposta dall'Associazione dell'EMFT di Pretola e promossa dalla medesima insieme ad altre associazioni del territorio arnate, associazioni di volontariato, pro-loco, e altre ancora.

L'appuntamento, rispettato nei modi e nei tempi, ha visto la presenza di 35 persone circa, quante le sedie nella sala messa a disposizione dal Comune ne poteva contenere, e la partecipazione attiva dello stesso pubblico. La presentazione di D. Crotti ha posto l'accento sul significato di unire le forze per costruire non soltanto un vero spirito collaborativo tra le varie associazioni, soprattutto quelle con intenti simili, ma anche una integrazione tra le stesse al fine della costruzione di un Ecomuseo del Tevere, di cui il Territorio Arnate non fa parte, anzi, con il suo auspicabile 'Percorso naturalistico-storico Tevere - Chiascio' ne è un elemento trainante e suggestivo. La speranza è che la struttura ove ci siamo incontrati (la sede della ex XII Circoscrizione 'Arna' [pensate sembra già un ricordo del passato!]) possa diventare struttura aggregante per le varie associazioni e trovarvi posto un centro di documentazione sul brigantaggio storico (cosa ben sottolineata dall'intervento di Claudio Giacometti, presidente dell'Associazione dell'Ecomuseo del Fiume e della Torre di Pretola) di cui si è appunto parlato nel pomeriggio.

L'introduzione di Graziano Vinti ha spiegato come fosse nata l'idea di presentare il libro della professoressa di storia militare dell'Università di Firenze, Carla Sodini, alle associazioni del nostro territorio e agli abitanti del nostro territorio, molti già consapevoli di questo ricco bagaglio e patrimonio storico, come attestato dai libri già pubblicati al riguardo da alcuni degli stessi, e dalle camminate del circuito

Attravers...Arna & Sentieri Aperti hanno bene enfatizzato. Peccata l'improvvisa assenza dell'autrice del libro sulla figura di Francesco Alfani, perché conoscere anche dal vivo il territorio descritto è elemento di ulteriore arricchimento critico e conoscitivo. Graziano ha poi proposto di tematizzare le camminate di questo 2010 proprio sulla figura di F. Alfani, bandito, brigante, capitano di ventura, uomo del suo tempo (fine 500) insomma. →

→ Ricco e pittoresco l'intervento di Silio Pascolini, curioso della storia e profondo ed attento conoscitore del brigantaggio arnate, da Cateld'Arno a Valfabbica, da Pilonico a Coccorano, tra Ripa e Civitella. Silio si è soffermato in particolare sulla figura dell'Alfani, riportando non solo episodi presenti nel libro della Sodini, ma pure episodi da lui scovati chissà dove, ma documentati e ineccepibili, oltretutto simpatici ed ai più sconosciuti, ma utili anche per capire quel contesto e quel periodo storico.

Giuseppe Tufo, insegnante di Scuola Media, con i ragazzi della quale sta da anni operando anche su tali temi, ha raccontato la sua storia, la storia del suo percorso, la storia del brigantaggio che dall'Alfani del 500 e più ancora da Fabrizio da Ripa arriva sino alla fine dell'800 con l'ormai famosissimo Cincichia, passando per tutta una serie di banditi e briganti per miseria e quindi da strada, estemporanei, a Civitella come a Ripa (vedi l'Ortica), ma anche sempre giù al Pianello (vedi l'ultimo di tutti, il Vinti, come ricordava il Pascolini), ed altro ancora, sottolineando la importanza di tale incontri che debbono portare i giovani d'oggi, nell'insegnamento scolastico, a recuperare il passato per capire, anche, il presente, e connotare così il futuro. La memoria è tanto!

L'aperitivo finale presso il Circolo 'Il Montarone' di Ripa, gestito dal gentilissimo Antonio (napoletano verace; e son belle queste compenetrazioni tra culture e storie diverse ma pur sempre umane), grazie a Giuliano Bastianelli

dell'Associazione di cui sopra, ha corollato una piacevole e sorprendente iniziativa. Speriamo di poter proseguire su tale strada. (La redazione)

BIBLIOGRAFIA (non completa)

- "Il vecchio Castello racconta..." (a cura di G. Tufo e Scuola Media di Ripa, Classe II sez. A. [XII Circoscrizione])
- "Perugia. Sulle orme dei banditi e dei briganti del territorio arnate" (a cura di G. Tufo e degli alunni della Scuola Media di Ripa) [Comune di Perugia]
- "Attravers...Arna & Sentieri Aperti. II edizione, primavera 2008 (a cura di D. Crotti, G. Mantovani, F. Ortica, L. Salvatori) [Provincia di Perugia]
- "Vita del Colonnello F. Alfani da Perugia (1563 - 1635)" (C. Sodini) [Edifir Edizioni, FI]

**Elenco ASSOCIAZIONI
presenti nel territorio arnate**

Gruppi Associati di S. Egidio

ASSOCIAZIONE SPORTIVA S. EGIDIO
CIRCOLO ANSPI LIDARNO
ASSOCIAZIONE SPORTIVA PATTINAGGIO
CORO DI LIDARNO

Gruppi Associati di Civitella d'Arna

PRO ARNA
CORO POLIFONICO CIVITAS ARNAE

Gruppi Associati di Ripa

POLISPORTIVA RIPA
ASSOCIAZIONE "P. FEDERICI"
A. S. CSEN
PRO LOCO RIPA
CROCE ROSSA ITALIANA
CORALE DI RIPA

Gruppi Associati di Pianello

ARCI PIANELLO
POLISPORTIVA PIANELLO
CENTRO SOCIO-CULTURALE PIANELLO
VELO CLUB PIANELLO
PROTESO
PRO LOCO PIANELLO
A. GE. ARNA

Delle Associazioni di cui sopra hanno aderito al progetto 'ECOMUSEO DEL TEVERE', promosso dall'Associazione EMFT di Pretola, le seguenti:

- ASSOCIAZIONE SPORTIVA S. EGIDIO
- PRO ARNA
- ASSOCIAZIONE "P. FEDERICI"
- PRO LOCO RIPA
- POLISPORTIVA PIANELLO
- VELO CLUB PIANELLO

Febbraio

Febbraio è il mese della purificazione, come in dica il suo nome, dal latino *februare* 'purificare'. La purificazione precristiana si è mantenuta nel rito della Candelora del 2 febbraio. Ma febbraio è soprattutto Carnevale, festa che riporta a un passato assai remoto. L'anno trascorso è raffigurato da 'Re Carnevale', che a Trevi è ancora processato e messo al rogo (fuoco purificatore), o sotto le spoglie di una Vecchia a metà quaresima, anche lei processata e condannata, ma che rinasce grazie alla potatura operata dai segantini: così la *Segavecchia* di Magione, che tra l'altro rappresenta una delle forme più antiche del teatro popolare occidentale. Alle satire saturnali devono forse le origini i carri allegorici, mentre un particolare scherzo, il colpire le donne con un leggero manganello di plastica, ha un preciso antecedente nelle feste romane dette *Lupercalia*, durante le quali alcuni giovani seminudi giravano allegri per la città per colpire con sferze di pelle caprina le donne desiderose di prole. Non solo: il 13 febbraio (le idi) era consacrato a Fauno, dio boschivo e del disordine pre-civico, con rito esteso alle calende di marzo, il vecchio Capodanno romano, quando nelle feste *Matronalia* i mariti servivano le mogli e queste, a loro volta, le schiave. Dal lato etimologico, il toscano *Carnasciale* può derivare dal latino *carmen laxare* 'lasciare la carne', ma non "Carnevale" che non deriva da un geniale ma improbabile *carmen levare* o *levamen*, ma da *carrus navalis* 'nave su ruote', che ricorda il famoso *navigium Isidis*.

[da LA MEMORIA DEL TEMPO, Calendario Regione Umbra, Consiglio Regionale, 2010]

S. S. D. Elisir e Centro C.U.R.I.A.MO
Organizzano

A Civitella d'Arna , domenica 7 febbraio

Camminata salutare

**Le colline tra Lidarno, Civitella d'Arna,
Ripa e Sant'Egidio**

Ore 8.30 - 12.30 circa

Ritrovo:

presso la chiesa di Lidarno

INFO: Palestra Elisir 075 5928073
G. Romani 347 1148395

Ex - XII Circoscrizione 'Arna'

BUONE NUOVE

La domanda fatta a suo tempo dalla 'Associazione di volontariato P. Federici' insieme alle Associazioni Culturali Arnati per il trasferimento della Biblioteca comunale nello stabile e la gestione della struttura da parte delle Associazioni stesse, attraverso la Associazione che attualmente coordina le attività della Biblioteca, sembra essere stata accolta positivamente dal Comune di Perugia.

L'incontro avuto in Comune con il Sindaco e con l'Assessore alla Cultura, avvenuto la penultima settimana di gennaio, da parte di Giuliano Bastioanelli (in qualità di Presidente della 'Associazione Federici' di Ripa) e Francesco Ortica (già Presidente della XII Circ.ne e a nome delle associazioni del territorio), ha avuto un riscontro affermativo.

Nel corso di fine gennaio e inizio febbraio vi saranno dei sopralluoghi per verificare e confermare tale stato di cose.

NOTA DOLENTE

Una mattina del or ora passato gennaio mi reco a Pianello. Parcheggio in piazza e mi reco all'Ufficio Postale. Sul marciapiede vedo di fronte a me un giovane operaio che si piega in avanti per buttare un pezzo di carta (forse un sacchetto della colazione) nel tombino antistante.

Quando ci passo sopra noto che il tombino, già intasato di tetta, terriccio e sassi, è a sua volta ricoperto di carte e plastiche varie.

Mi domando: sono questi i cestini o i cassonetti della nettezza urbana non differenziata o differenziabile?

Un cittadino d'Arna

DOMENICA 14 FEBBRAIO

CVA DI SANT'EGIDIO

Musica Amerinka

Dalle ore 15 alle ore 19

Musica soul Africana con Carl dalla Costa d'Avorio

Musiche dal Venezuela con Sandro Lazzeri

Amerinka Alma Latina e Carlos

Con esposizione di quadri e sculture

E gruppo di danza latinoamericana

SONIDUMBRA A SANT'EGIDIO!

Un sentito grazie a Barbara Bucci, Marco Baccarelli, Lorenzo Salvatori, Gabriele Russo e Massimiliano Dragoni, per il bellissimo, emozionante e toccante concerto (termine forse non adeguato per una *performance* così particolare e coinvolgente):

CANTO DI NATALE - MUSICHE NATALIZIE ED ANTICHE Canti umbri e non umbri legati alle festività tra il Natale e la Pasquella dell'Epifania, delicatamente e perfettamente interpretati, raccontati e spiegati, per meglio capire il linguaggio sia musicale che strumentale, sia umano che 'religioso', relativo al mondo popolare, alla sua storia, ai suoi percorsi anche storico-geografici, alla sua vitalità, alla sua ricchezza, alla sua emotività, da ogni punto di vista intesa.

Li riaspettiamo presto. Torneranno tra noi?

ATTRAVERS...ARNA & SENTIRI APERTI

Edizione 2010

Programma preliminare provvisorio

5 Camminate mattutine

*percorrendo le terre dell'Alfani,
bandito da Perugia*

Domenica 11 aprile: Civitella d'Arna

Domenica 18 aprile: Pianello

Domenica 25 aprile: Ripa

Domenica 9 maggio: Pilonico Paterno

Domenica 23 maggio: Sant'Egidio

Le camminate si svolgeranno di mattina

**L'iscrizione ha un costo di 5 euro
(per copertura spese ed assicurazione)**

[segue da pagina 1]

Il percorso storico-naturalistico Chiascio-Tevere, che sta per nascere, ne è un prodotto, voluto dalla ex-Circostrizione e diventato effettivo grazie proprio a questi cammini, con tanta, tanta gente, curiosa, interessata, attenta, divertita, meravigliata, cammini che abbiamo organizzato, e non da soli, ma con l'aiuto di molti. Nato come semplice percorso verde, il collegamento tra i due fiumi è diventato emblema di quello che potrà essere un lembo del futuro Ecomuseo del Tevere, di cui stiamo forse per vedere la sua realizzazione. Ci vogliono ancora sforzi da parte di tutti noi, da parte delle associazioni, da parte delle istituzioni, da parte dei privati, per poterlo vedere decollare. Ma in questa direzione dobbiamo andare, pena una caduta di contenuti e di valori. Un museo è una cosa che si guarda, che si osserva, che si ammira; un ecomuseo è una cosa che si vive, di cui tutti ne siamo parte integrante, ne siamo gli attori. Un museo è cosa statica, a volte fine a se stessa, pur nel suo indubbio valore e significato, un ecomuseo è cosa viva, vitale, dinamica. A dire che il primo non potrà che essere una parte del secondo, il quale altro non è o non sarà che l'espressione di tutta una serie di beni materiali ed immateriali che tutto il territorio del fiume Tevere ha e vuole mettere a disposizione di tutti, perché passato presente e futuro interagiscano e possano garantire la sopravvivenza del medesimo e di noi stessi, esseri umani, attori a volte passivi se non deleteri nei suoi riguardi, sovente ignari di quanto importante sia riscoprire, promuovere e valorizzare il proprio territorio al fine di perpetuarne i veri ed intrinseci valori, di cui l'uomo ne è parte, componente, artefice essenziale, nel bene come, ahinoi, nel male.

Il territorio d'Arna è una parte di questo futuro Ecomuseo del Tevere. Ma, al di là di questo, è lo spirito della gente che lo vive a garantirne la vivibilità, della gente che lo conosce a garantirne la conoscenza, alla gente che lo ricorda a garantirne la memoria, alla gente che lo rappresenta a garantirne la peculiarità.

Questo notiziario, questo osservatorio vorrebbe essere uno strumento attraverso il quale le varie associazioni di questo territorio, quelle interessate e più strettamente legate a queste valenze, sociali culturali storiche e paesaggistiche, possano tra loro condividere, compartecipare, ed insieme confrontarsi e interagire, appunto, onde favorire lo sviluppo ragionato, attraverso e grazie ad una coesione di intenti, di un patrimonio che è necessario rivalutare, incentivare, vivacizzare, purché attraverso percorsi comuni, comunicati, comunicabili, che sta a noi tutti sollecitare salvaguardandone il significato intrinseco e vitale.

A cura del Comitato Promotore

**SCRIVETE INFORMATE PARTECIPATE
PROPONETE TUTTI QUANTI**

Rio Bo

(una poesia di Aldo Palzzeschi)

Tre casettine

Dai tetti aguzzi,

un verde fraticello,

un esiguo ruscello: Rio BO,

un vigile cipresso.

Microscopico paese, è vero,

paese da nulla, ma però...

c'è sempre disopra una stella,

una grande, magnifica stella,

che a un dipresso...

occhieggia con la punta del cipresso

di Rio Bo.

Una stella innamorata?

Chi sa

se nemmeno ce l'ha

una grande città.

[il Comitato promotore la dedica a tutti voi e tutti noi]

Il presente Notiziario è a cura di:

Daniele Crotti, Pilonico Paterno

Piero Grilli, Pianello

Lamberto Salvatori, Civitella d'Arna

Francesco Ortica, Ripa

Gianni Mantovani, S. Egidio

Claudio Giacometti, Pretola

Graziano Vinti, Ponte San Giovanni

Leonardo Miccioni, Lidarno

Giuliano Bastianelli, Ripa

1-2-3-febbraio 2010

**FESTA DI SAN BIAGIO
PATRONO DI PIANELLO**

PROGRAMMA

1 febbraio 2010 FESTA DELL'ANZIANO
(in collaborazione con Centro Socio Culturale)

ore 15,30 - Confessioni
ore 17,00 – Santa Messa e conferimento del sacramento dell'unzione
Seguirà la benedizione della gola
ore 18,00 – Agape fraterna – incontro conviviale

**2 febbraio 2010 PRESENTAZIONE DI GESU' AL TEMPIO
FESTA DELLA PURIFICAZIONE DI MARIA**

ore 10,00 – Santa Messa – benedizione e distribuzione delle candele
ore 14,30 – Processione in onore del Patrono S. Biagio
La Processione sarà accompagnata dalla
“ filarmonica di Rivotorto “
ore 17,00 – Santa Messa
(presiede Padre Gualtiero Bellucci)
Seguirà la Benedizione della gola

3 febbraio 2010 FESTA DI SAN BIAGIO

ore 08,00 – Santa Messa
ore 09,30 - Santa Messa
ore 11,00 - Concelebrazione Solenne della Santa Messa
(presiede sua Eccellenza Reverendissima Mons.
Gualtiero Bassetti Arcivescovo di Perugia)
ore 17,00 – Santa Messa
Chiusura della Festa

*Dalle ore 07,30 del 3 febbraio Confessioni
Al termine di ogni Celebrazione della Santa Messa sono a disposizioni dei
Sacerdoti per la benedizione della gola*

Il Parroco Don Bruno Contini

TRA LE INIZIATIVE DI GENNAIO 2010

Parliamo di Affidato..... (a cura di Gianni Mantovani)

La serata organizzata dalla Associazione Sportiva Circolo Arci di S.Egidio “ Parliamo di affidato insieme al Servizio Affidato e l’Ufficio della Cittadinanza Fiume” del Comune di Perugia è stata un’ occasione per incontrare i cittadini interessati: genitori dell’associazione, rappresentanti della scuola primaria, la parrocchia, giovani e anziani per parlare e informare su un tema importante quale “l’affidato familiare” come servizio e strumento per la tutela dei minori.

Il Servizio Affidato e l’Ufficio della Cittadinanza “Fiume” di Ponte Felcino del Comune erano presenti con gli operatori Assistenti Sociali, Paola Guerrieri, Adelina Trotta e Francesca Fancello, che hanno proposto di vedere insieme un breve video “Il territorio ci racconta”, costruito dagli stessi operatori dell’Ufficio della Cittadinanza in collaborazione con l’Associazione dell’EcoMuseo del Fiume e della Torre”, nel quale cittadini anziani del territorio Nord Est del perugino ricordano antiche forme di affidato presenti nella cultura locale e famiglie affidatarie presentano le loro esperienze di genitori affidatari.

Dopo la visione si è aperto un dialogo sul tema e le assistenti sociali presenti hanno rimandato informazioni e scambiato riflessioni con i cittadini sul servizio dell’Affidato Familiare.

Questo è un’attività di tutela dei diritti dell’infanzia, garantisce ad ogni bambina/o ragazza/o il diritto di crescere e formarsi all’interno di una famiglia.

Esso si realizza nell’ambito di una cultura della solidarietà e della condivisione.

Una famiglia che decide di affidarsi un bambino/ragazzo tutela e protegge il minore aiutando e sostenendo la sua famiglia di origine, sicuramente in difficoltà, senza permettere così un allontanamento radicale del minore stesso dal suo ambiente di vita.

Il servizio è organizzato e gestito a livello di Ambito dal Servizio Affidato del Comune di Perugia (sede via Fonticoperte, Perugia 19/A 075/5773825; numero verde 800-177.764) e sul territorio dagli Uffici della Cittadinanza.

Tutti i cittadini presenti si sono dimostrati molto interessati al tema: hanno rivolto domande e chiesto spiegazioni sul funzionamento del servizio, sui ruoli che svolgono le famiglie affidatarie e i servizi, sul compito di accompagnamento e sostegno che i servizi organizzano per le famiglie.

Tutti gli operatori presenti e gli organizzatori, ringraziando il pubblico, si sono augurati di ripetere sul territorio altre serate sul tema, affinché sempre più cresca la cultura dell’affidato e sempre più famiglie o anche singole persone si interessino all’affidato e desiderino, così, aiutare un bambino e la sua famiglia.

*Il Servizio Affidato e l’Ufficio della Cittadinanza “Fiume”
del Comune di Perugia
Associazione Sportiva Circolo Arci S.Egidio*

**Si invitano tutti gli abitanti del territorio d’Arna (ma non soltanto)
a partecipare a siffatte iniziative**